

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

27-09-2018

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

SABATO SERA	27/09/2018	14	Trasversale, tre ponti sorvegliati speciali <i>Gi.gi.</i>	2
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	27/09/2018	82	Mussini re di Sondrio. Fa fuori 151 avversari <i>Redazione</i>	4

**M EDICI NA / Dopo il crollo del viadotto di Genova
Trasversale, tre ponti sorvegliati speciali**

[Gi.gi.]

Medicina. Torrente Gaiana, scolo Fossatone e torrente Quaderna. Sono questi, riportati così come si incontrano nell'ordine muovendosi da Medicina verso Budrio i corsi d'acqua attraversati, i tre ponti sorvegliati speciali dalla Città metropolitana nel nostro territorio. Tutti e tre si trovano lungo la Trasversale di Pianura (Sp3) a Medicina, in un tratto che prende il nome di via Olmo, ossia quello che deve ancora essere completato e allargato. I tre ponti sono stati inseriti nell'elenco delle 18 priorità che la Città metropolitana ha inviato nelle scorse settimane al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Una richiesta che fa seguito al tragico crollo del viadotto Polcevera (ponte Morandi) lungo l'autostrada A10 avvenuto lo scorso 14 agosto a Genova. La lettera con cui il Provveditorato interregionale per le opere pubbliche di Lombardia ed Emilia Romagna aveva chiesto a Province e Città metropolitane di indicare i principali interventi ritenuti necessari, classificati in ordine di priorità sulla base di una valutazione di rischio e corredati da una scheda tecnica nella quale siano evidenziati sia gli elementi tecnici che le presumibili provviste economiche necessarie, era arrivata a Palazzo Malvezzi il 20 agosto. Ergo, i tecnici della Città metropolitana hanno risposto indicando le opere che necessitano di interventi tra i 580 ponti di competenza. Scorrendo l'elenco, c'è un solo ponte con priorità urgente sul fiume Reno a Pieve di Cento, che è stato chiuso al traffico mentre gli altri hanno priorità alta (in cui si rileva uno stato di danno e degrado esteso non trascurabile, ma che non presenta un rischio di collasso a breve; è necessario valutare se istituire delle limitazioni di massa al transito, ma non si ritiene necessaria la completa chiusura; sono necessari ulteriori controlli, monitoraggi e interventi di consolidamento al fine di adeguare la struttura ai carichi e alle azioni previste dalla normativa) oppure media (caratterizzati da uno stato di danno mediomoderato; garantisce adeguati livelli di sicurezza al transito, ma è necessario mettere in atto interventi di riparazione e/o consolidamento al fine di impedire l'evolversi e l'intensificarsi prima che si raggiunga un livello di sicurezza e fruibilità inadeguato). Complessivamente, dalla Città metropolitana stimano che per gli interventi prioritari occorrono 12 milioni di euro. Contiamo che il Governo, con questa richiesta, passi dalla fase degli annunci a quella dei fatti stanziando le risorse che chiediamo anche perché degli interventi per "allungare la vita" a ponti con oltre 50 anni di età sono, in prospettiva, comunque necessari - commenta il consigliere delegato alla Viabilità, Marco Monesi -. Oltre al ponte già chiuso al traffico, non abbiamo altre situazioni di emergenza perché abbiamo sempre tenuto sotto controllo le nostre opere. Come detto, tra i ponti considerati a priorità alta nel circondario imolese rientrano soltanto i tre lungo la Trasversale di Pianura a Medicina. Ad oggi, non sono state apportate ulteriori limitazioni al traffico, ma resta in vigore quella decisa lo scorso marzo per il ponte sul torrente Gaiana dove, per deterioramento della struttura del ponte, è stato istituito il divieto di transito per i mezzi a pieno carico superiore a 15 tonnellate (ad eccezione dei mezzi di trasporto pubblico e di soccorso) dal chilometro 13+834 al km 13+884. Il traffico pesante, dunque, viene deviato lungo le provinciali Sp6 Zenzalino, Sp19 San Carlo e, infine, Sp253 San Vitale. Purtroppo dobbiamo riscontrare che molti camionisti che trasportano carichi pesanti passano ugualmente... dice rammaricato il sindaco di Medicina, Onelio Rambaldi, per il quale, tuttavia, il problema non è tanto quello dei ponti da tenere monitorati ed eventualmente consolidare, quanto piuttosto completare l'ultimo tratto della Trasversale compreso tra la frazione medicinese di Villa Fontana e la località Olmo nel Comune di Budrio. Si tratta di una strada provinciale che collega San Giovanni in Persiceto a Medicina in un tratto di 43 chilometri passando da Sala Bolognese, Argelato, Castel Maggiore, Bentivoglio, Granarolo e Budrio. I lavori per la sua realizzazione sono iniziati nel 1971 con l'intenzione di modificare il tradizionale collegamento a raggiera, realizzando un asse stradale a scorrimento a nord della città che potesse collegare Bologna al territorio provinciale e ravennate. Negli ultimi anni sono stati inaugurati due lotti nei pressi di Budrio. Nel 2014 è stata la volta del lotto A, dai pressi della località Riccardina fino all'incrocio con via Calamene, un tratto costato oltre 10,7 milioni di euro (di cui 5

finanziati dalla Regione Emilia Romagna). Tré anni più tardi, nella primavera del 2017, è stato aperto al traffico il lottoche, partendo dall'incrocio con via Calamene, termina poco prima dell'intersezione con via San Donato. In questo caso, l'investimento è stato di 11,5 milioni di euro finanziati dalla Città metropolitana (5,6 milioni) e dalla Regione Emilia Romagna (5,9 milioni). Ora mancherebbe soltanto il pezzette tra Budrio e Villa Fontana di Medicina. Così, nei mesi scorsi Rambaldi, assieme al primo cittadino di Budrio Maurizio Mazzanti, ha preso carta e penna e ha scritto per sollecitare Regione e Città metropolitana. Attualmente il tratto non completato della Trasversale pone degli evidenti problemi di sicurezza per chi la percorre, ad esempio sede stradale stretta e ponti pericolosi, a fronte di un traffico pesante in aumento a seguito della realizzazione degli altri tratti della Trasversale dicono i due sindaci. Riguardo poi ai tré ponti inseriti dalla Città metropolitana nell'elenco delle priorità inviate al ministero, che peraltro rientrano tutti nel tratto tra Budrio e Villa Fontana, Rambaldi è certo: Completare la Trasversale risolverebbe la necessità di consolidarli. Non solo, se il tracciato venisse spostato un po' più a nord, dove il torrente Quaderna e lo scolo Possatene si uniscono, servirebbe un ponte in meno - afferma deciso -. Abbiamo fretta ed esigenza di chiudere questa partita e vogliamo mantenere "caldo" l'argomento affinché la Regione consideri sempre quest'opera tra quelle prioritarie da realizzare. A onor del vero, nell'estate del 2017 l'assessore regionale ai Trasporti, Raffaele Donini, aveva sollevato il tema durante la Commissione affari istituzionali che si era tenuta nella sala consiliare di Medicina. Il completamento della Trasversale di Pianura nel tratto tra Budrio e Villa Fontana deve diventare una delle massime priorità della Regione e della Città metropolitana - aveva detto Donini -. Già in questo mandato, che terminerà nel 2019, cercheremo di reperire le risorse, si stima possano occorrere circa 15-18 milioni di euro. Pensiamo possa rientrare nella programmazione dei fondi strutturali europei 2020-2025. Una tempistica riconfermata di recente dall'assessore Donini.

**Bocce Emanuela Nicolasi terza ai campionati nazionali promozionali
Mussini re di Sondrio. Fa fuori 151 avversari**

[Redazione]

MAURIZIO MUSSINI sugli scudi a Sondrio. L'esperto atleta della Rubierese si è imposto sulle corsie della bocciofila Sondrio Sportiva nel Gran Premio Val-tellina, gara nazionale che ha visto ai nastri di partenza 152 partecipanti di categoria AI-A: decisivo il successo in finale su Fabio Battistini, tesserato per la Fossombrone Pesaro. Un solo podio per i reggiani impegnati al Centro Tecnico Federale di Roma nei campionati nazionali promozionali: è Emanuela Nicolasi (Val d'Enza Sant'Ilario) a classificarsi terza nell'individuale femminile di categoria C, preceduta dalla vincitrice Sabrina Ceresani (Macerata) e da Natalia Combi (Varese), che l'aveva estromessa dalla competizione tricolore in semifinale. Quinti, nelle terne di categoria C, Christian Mazzali, Stefano Daolio ed Alessandro Oriani, tesserati per la Bentivoglio Gualtieri. Nonno posto, invece, per Andrea Bellelli (Rubierese) a Bologna, dove l'Arco Benassi ha ospitato il Trofeo Augusta e Ubaldo Corradin, gara provinciale individuale di categoria A-B-C vinta da Paolo Corradin (Sanpierina Bologna). VENENDO all'agenda il calendario della Federazione reggiana inaugurerà la stagione sportiva 2018/19 sulle corsie della bocciofila Novellarese, dall'8 al 12 ottobre: in programma c'è il Trofeo Nuova Cantoni e Monari, gara regionale individuale per le categorie A-B. Domani, invece, spazio al Master regionale 2018, ospitato al PalaBocce Ballestrazzi di San Giovanni in Persiceto: nella categoria A difenderanno i colori reggiani il già citato Maurizio Mussini ed il correggese Davide Zerbini (Vicentini); nella categoria spazio a Christian Mazzali (Bentivoglio Gualtieri), mentre nella categoria ci sarà l'altro portacolori della Vicentini Renzo Santini.